

17.12.2019

Pesaro:

Presentazione del libro **Fiume 1919 Una guerra civile italiana**, Salerno Editrice 2019, pp. 130



Riccardo Paolo Ugucioni, Presidente della Società pesarese di studi storici, ci informa che per la serie “Pesaro Storie”, **giovedì 19 dicembre 2019 alle ore 17,30** nella sala convegni (g.c.) di Confindustria Marche Nord (via Cattaneo, 34 – Pesaro) viene presentato il libro:

Fiume 1919 Una guerra civile italiana

(Salerno editrice 2019, pp. 130)

di **Marco Mondini** (Università di Padova).

La questione di Fiume fu decisiva per le sorti del regno d'Italia. Il 12 settembre 1919 una colonna di volontari e disertori del regio esercito, guidati da Gabriele D'Annunzio, partì da Ronchi, sfruttò le indecisioni dei comandi militari e raggiunse Fiume, dove nel pomeriggio dello stesso giorno il poeta, ora “comandante della città”, si affacciò al balcone del palazzo del Governatorato per arringare la folla. In cinquant'anni di

vita del regio esercito e della regia marina italiani, eredi della tradizione sabauda, questa avventura non fu solo una inaudita rivolta militare, ma anche l'inizio di qualcosa di ben più grande.

L'occupazione di Fiume va vista sullo sfondo di un'Europa solcata da guerre tra gli Stati successori degli imperi dissolti, squassata da rivendicazioni nazionali; ma in Italia un'intera generazione, che si era immolata nelle trincee con parole d'odio contro il nemico esterno, credendo di essersi sacrificata per una pace vile e fragile rivoltò quelle parole d'odio all'interno e avviò quindi nuove crociate contro chi riteneva responsabile di un Paese debole e mediocre. L'*impresa* di Fiume, in certo modo il capolavoro mediatico di D'Annunzio, fu dunque il vaso di Pandora dell'Italia postbellica: vi si combinarono estremismo nazionalista, ribellismo giovanile e discredito delle *élites* parlamentari, e finì per diventare il palcoscenico di una guerra civile contro i "disfattisti", i traditori, i rinunciatari, altri italiani troppo liberali, troppo democratici. La fine è nota: il tracollo dello Stato liberale.

Marco Mondini insegna Storia dei conflitti all'Università di Padova; è inoltre ricercatore associato all'Istituto storico italo-germanico (fondazione Bruno Kessler) di Trento e all'UMR di Parigi. Tra i suoi numerosi studi ricordiamo almeno *Tutti giovani sui vent'anni* (2019), *Il Capo. La Grande guerra del generale Luigi Cadorna* (2017) e *La guerra italiana. Partire, raccontare, tornare* (2014).

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Società pesarese di studi storici

Via Zongo, 45 – 61121 Pesaro PU

Cell. 348 7613537 – tel. 0721 26773

www.spess.it

Facebook: "Società pesarese di studi storici"

